



Oggetto: Elezione del Presidente ai sensi dell'art. 16 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i..

ARENA Paolo	<i>Vice Presidente*</i>	<u>PRESENTE</u>
ADAMI Giorgio	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
ARTELIO Paolo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
BERTAIOLA Fausto	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
BOZZINI Giuseppe	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
CECCHINI Francesca	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
CORDIOLI Marianna	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
CORRADINI Rita Cristina	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
DAL DOSSO Nicola	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
DE PAOLI Carlo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
DE TOGNI Alberto	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
FRACCARO Martino	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
GAGLIARDO Valentina	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
GIAROLA Alister	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
IRACI SARERI Roberto	<i>Componente</i>	<u>Assente</u>
PELLIZZARI Matteo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
PRANDO Andrea	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
RECCHIA Tiziana	<i>Componente</i>	<u>Assente</u>
REGIS Mauro	<i>Componente</i>	<u>Assente</u>
RIELLO Giuseppe	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
SPERANI Luigi	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
TOSI Paolo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
TRESTINI Carlo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>



VANTINI Alex	Componente	<u>Assente</u>
ZUCCOLOTTO Stefania	Componente	<u>PRESENTE</u>
GIAVARINA Marco	Presidente Collegio Revisori dei Conti	<u>PRESENTE</u>
PIGOZZI Luca	Revisore dei Conti	<u>Assente</u>
STELLA Gaetano	Revisore dei Conti	<u>Assente</u>
DALLA RIVA Michelangelo	Segretario Generale	<u>PRESENTE</u>

*** con funzioni di Presidente**

Prendendo la parola il *Segretario Generale* riferisce che, in data 1° dicembre 2025 (ns. prot. 91011), sono pervenute le dimissioni da Presidente della Camera di Commercio rassegnate dal dott. Giuseppe Riello, che mantiene il ruolo di Consigliere. La lettera è stata indirizzata ed inoltrata al Consiglio e, pertanto, viene data per letta.

Il Segretario Generale, prima di procedere, desidera ringraziare il dott. Riello, a nome di tutta la struttura camerale, per la visione strategica con cui ha condotto l'ente in questi dodici anni e, a livello personale, per la fiducia che gli ha accordato.

La riunione odierna è stata pertanto convocata al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente dell'Ente.

Il dott. Dalla Riva passa quindi ad illustrare le modalità operative.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i. e dell'art. 22, comma 2, dello Statuto camerale, il Presidente è eletto con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri e, qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche al secondo scrutinio, si procede, entro i successivi quindici giorni, ad una terza votazione in cui è richiesta la maggioranza della metà più uno dei componenti il Consiglio. Qualora non venga raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i due candidati



che nella votazione precedente abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il Consiglio decade.

Tenuto conto che il Consiglio della Camera di Commercio di Verona è composto da 25 Consiglieri, il Segretario Generale precisa che nella prima votazione la maggioranza viene raggiunta con 17 voti e che tale maggioranza è necessaria anche nell'eventuale secondo scrutinio. Per le eventuali terza votazione e quarta di ballottaggio, la maggioranza richiesta è di 13 voti.

Precisa quindi che, ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, *“L'elezione del Presidente avviene a scrutinio segreto a meno che il Consiglio decida all'unanimità diversamente”*.

Per completezza, rammenta che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto camerale *“La partecipazione alle riunioni degli organi e degli organismi collegiali è consentita anche con modalità telematica garantendo la certezza dell'identità dei partecipanti e la sicurezza nelle comunicazioni. Tale modalità non è compatibile con la votazione a scrutinio segreto”*.

Prosegue quindi evidenziando che, salvo diverse indicazioni del Consiglio, ai sensi degli articoli 16 e 33 del Regolamento del Consiglio, si procederà con la nomina di tre scrutatori e alla votazione per mezzo di schede predisposte dalla segreteria, siglate dagli scrutatori stessi, da depositare personalmente dai votanti in un'apposita urna, previo appello nominale. Il voto dovrà essere espresso apponendo una croce sulla casella a fianco del nominativo prescelto. Ciascun Consigliere potrà esprimere una sola preferenza. Lo spoglio delle schede ed il conteggio dei voti saranno effettuati ad alta voce dal presidente degli scrutatori, che redigerà apposito verbale e comunicherà l'esito della votazione al presidente della seduta per la proclamazione del risultato.

Il Dott. Dalla Riva dà atto che la seduta odierna vede la presenza di 21 Consiglieri e l'assenza di 4 Consiglieri, che hanno resa nota la propria impossibilità a partecipare alla riunione.



Terminata l'esposizione del Segretario Generale, chiede ed ottiene la parola il Consigliere *Giuseppe Riello* che propone di procedere con la votazione palese.

Viene quindi posta ai voti la proposta di ricorrere alla votazione palese per alzata di mano, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio, per l'elezione del Presidente della Camera di Commercio di Verona.

Con il voto favorevole espresso all'unanimità da tutti i 21 Consiglieri presenti, e precisamente da *Giorgio Adami, Paolo Arena, Paolo Artelio, Fausto Bertaiola, Giuseppe Bozzini, Francesca Cecchini, Marianna Cordioli, Rita Cristina Corradini, Nicola Dal Dosso, Carlo De Paoli, Alberto De Togni, Martino Fraccaro, Valentina Gagliardo, Alister Giarola, Matteo Pellizzari, Andrea Prando, Giuseppe Riello, Luigi Sperani, Paolo Tosi, Carlo Trestini e Stefania Zuccolotto*, il Consiglio delibera di approvare il ricorso alla votazione palese per l'elezione del Presidente della Camera di Commercio di Verona.

Chiede ed ottiene nuovamente la parola il Consigliere *Giuseppe Riello* che evidenzia come il percorso che si sta delineando oggi rappresenta lo sbocco naturale di un lavoro proficuo e condiviso iniziato con il suo mandato dodici anni fa. In questo lungo periodo è stata resa più solida e coesa la struttura gestionale della Camera di Commercio e creato un clima di collaborazione in cui i componenti di Giunta, ma anche le associazioni di categoria, hanno potuto muoversi trovando una sintesi nelle decisioni strategiche che hanno caratterizzato questo arco di tempo. Proprio in virtù di questo clima di unità e in considerazione della necessità di assicurare continuità all'attività avviata e che il patrimonio di relazioni e di efficacia operativa costruito in questi anni possa proseguire e rafforzarsi ulteriormente, ritiene che la figura più idonea a raccogliere il testimone sia quella del Presidente di Confcommercio, Paolo Arena.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere *Alberto De Togni* che, premesso il suo voto a favore di Paolo Arena, la cui candidatura, come detto poc'anzi, rappresenta uno sbocco naturale di un percorso avviato tempo addietro, desidera fare una piccola riflessione che vuole essere intesa come un suggerimento. Rende noto di ritenere un po' deludente il ruolo di Consigliere



camerale, essendovi poco coinvolgimento, aldilà delle sedute di Consiglio programmate per gli adempimenti statutariamente e normativamente doverosi. Auspica quindi che si tenga qualche riunione in più, anche in via informale, per rendere i Consiglieri maggiormente partecipi delle strategie e degli obiettivi della Giunta e del Presidente, ai quali potrebbero altresì pervenire idee ed indicazioni utili. Auspicabili anche momenti di confronto con le organizzazioni di categoria, anche quelle non rappresentate in Consiglio, ma presenti sul territorio.

Interviene quindi il Dott. Paolo Arena, che, riservandosi di riscontrare successivamente la richiesta del Consigliere De Togni, desidera ringraziare Giuseppe Riello per questa candidatura e il Consiglio perché ha concordemente deciso di esprimersi con voto palese. A Giuseppe Riello il ringraziamento per i suoi dodici anni alla guida della Camera di Commercio, per i risultati oggettivamente raggiunti e per la capacità di fare sistema mantenendo il mondo economico veronese coeso e unito. Tra i risultati positivi cita la trasformazione di Veronafiore in società per azioni, il salvataggio della società Catullo, tecnicamente fallita, e il rilancio dell'aeroporto che, proprio nei prossimi giorni, festeggerà il traguardo del quattromilionesimo passeggero trasportato e che, nel prossimo mese di gennaio, inaugurerà le nuove strutture. Certamente si sarebbero potuti raggiungere risultati ancor più lusinghieri, ma la situazione geopolitica e i conflitti che hanno caratterizzato questi anni hanno influito ed inciso sulla performance dello scalo. Ricorda poi la gestione delle conseguenze economiche della pandemia del 2020 che la Camera di Commercio, grazie ad un'idea del Componente di Giunta Paolo Tosi, condivisa dal Presidente Riello, ha affrontato varando il Progetto RI.VER. – Riparti Verona, iniziativa che ha permesso al nostro territorio una ripresa più rapida rispetto ad altre province venete. Il Dott. Arena evidenzia come sicuramente si possa fare sempre meglio e come condividere sia un'arte complessa di mediazione il cui fine deve essere quello di giungere ad una sintesi, evitando qualsiasi nociva forma di immobilismo. Il mondo dell'impresa veronese rappresenta un pilastro economico di primaria importanza, con eccellenze che spaziano dal turismo al commercio, dai servizi e trasporti fino all'industria, al



comparto agricolo e alla cooperazione. Rende noto di considerare questo Consiglio una sede autorevole e pienamente titolata a offrire il proprio contributo. Per quanto lo riguarda, sarà sua cura intensificare il confronto con questa assemblea, come suggerito anche dal collega De Togni. In merito al dialogo con le altre associazioni di categoria, ritiene fondamentale attenersi ai criteri di rappresentatività riconosciuti a livello nazionale. Conferma la volontà di portare avanti il dialogo con il mondo associativo e l'intenzione di estendere ad altre organizzazioni il progetto "Verona 2040". A tal proposito rende noto come ritenga essere compito della Camera di Commercio e delle associazioni agire uniti, per il bene comune del territorio, supplendo in qualche modo alla carenza di rappresentatività politica che oggi penalizza la città e la provincia.

Conclusa la sua esposizione, non essendovi altre richieste di intervento, viene posta in votazione, in forma palese, per alzata di mano, la candidatura di Paolo Arena alla presidenza della Camera di Commercio di Verona.

Con l'astensione di Paolo Arena e il voto favorevole espresso unanimemente dagli altri **20** Consiglieri, e precisamente da *Giorgio Adami, Paolo Artelio, Fausto Bertaiola, Giuseppe Bozzini, Francesca Cecchini, Marianna Cordioli, Rita Cristina Corradini, Nicola Dal Dosso, Carlo De Paoli, Alberto De Togni, Martino Fraccaro, Valentina Gagliardo, Alister Giarola, Matteo Pellizzari, Andrea Prando, Giuseppe Riello, Luigi Sperani, Paolo Tosi, Carlo Trestini e Stefania Zuccolotto*, il Consiglio delibera di eleggere Paolo Arena Presidente della Camera di Commercio di Verona.

Ai sensi delle disposizioni statutarie e regolamentari ne viene proclamata ufficialmente l'elezione.

Assume quindi la presidenza della riunione, nelle vesti di neo eletto Presidente della Camera di Commercio, il dott. Paolo Arena, che, dopo una stretta di mano al suo predecessore, ringrazia per la fiducia accordata e rende noti l'emozione e il senso di responsabilità con cui si accinge a guidare l'Ente, con il supporto e la collaborazione di tutti.



Il Presidente Arena, ringraziando ancora una volta tutti i presenti, preannuncia che il prossimo 21 gennaio alle ore 15,00 si terrà la riunione di Consiglio per l'elezione del Componente della Giunta camerale.

Il Vice Presidente
(Dott. Paolo Arena)

Il Presidente
(Dott. Paolo Arena)

Il Segretario Generale
(Dott. Michelangelo Dalla Riva)

Documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005.